



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca  
ISTITUTO COMPRENSIVO "ALFIERI-BERTAGNINI" - MASSA**

Via G. Venturini, n. 1 - tel. 0585/42166 - fax n. 0585/45177

Cod. mecc. MSIC819008 - Cod. fiscale 92018280450

e-mail: [msic819008@istruzione.it](mailto:msic819008@istruzione.it) - [msic819008@pec.istruzione.it](mailto:msic819008@pec.istruzione.it)

sito web: <http://www.alfieribertagnini.gov.it> - Cod. Univoco: UFV3FX

**A tutti i genitori  
A tutto il Personale Docente e Ata  
A tutti gli interessati**

**Oggetto: informativa misure adottate da rispettare e da far rispettare**

*Premessa*

L'Anno Scolastico 2020/2021 è un periodo che ci sottopone tutti ad una prova dura e non prevista: la convivenza con il SARS-CoV-2, maggiormente conosciuto come COVID-19.

Per poter riaprire con la maggior sicurezza possibile le scuole e riavviare le attività didattiche in presenza è però necessario l'apporto di tutti, personale scolastico, famiglie e studenti. Molte sono le norme e le prescrizioni da seguire, alcune particolari e limitanti, giudicabili forse da qualcuno come eccessive. È però in gioco la salute di un numero elevatissimo di persone, non solo studenti e personale scolastico, ma anche famiglie e tutori, una miriade di persone che si troveranno a concentrarsi in punti ben precisi al momento dell'ingresso e dell'uscita degli alunni, e che con le proprie dinamiche possono far cambiare le condizioni e la salute di tanti individui costituenti la nostra società.

È per questo che chiediamo all'unisono il superamento di giudizi e pensieri, illustrando il problema rappresentato dal COVID e riportando le misure che saranno attuate per tutta la durata dell'emergenza, chiedendo in primis di monitorare continuamente il proprio stato di salute e quello degli alunni, astenendosi dal presentarsi a scuola anche in presenza di un solo sintomo suggestivo della malattia. La scuola c'è e ci sarà anche in questo momento difficile, ma ciò che chiediamo a tutti è una sola cosa:

**#AIUTIAMOCIAPROTEGGERCI**

*Informazioni sul "coronavirus" (fonte: sito web Ministero della Salute)*

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Sono virus RNA a filamento positivo, con aspetto simile a una corona al microscopio elettronico. La sottofamiglia Orthocoronavirinae della famiglia Coronaviridae è classificata in quattro generi di coronavirus (CoV): Alpha-, Beta-, Delta- e Gamma-coronavirus. Il genere del betacoronavirus è ulteriormente separato in cinque sottogeneri (tra i quali il Sarbecovirus).

I Coronavirus sono stati identificati a metà degli anni '60 e sono noti per infettare l'uomo e alcuni animali (inclusi uccelli e mammiferi). Le cellule bersaglio primarie sono quelle epiteliali del tratto respiratorio e gastrointestinale.

Ad oggi, sette Coronavirus hanno dimostrato di essere in grado di infettare l'uomo:

- Coronavirus umani comuni: HCoV-OC43 e HCoV-HKU1 (Betacoronavirus) e HCoV-229E e HCoV-NL63 (Alphacoronavirus); essi possono causare raffreddori comuni ma anche gravi infezioni del tratto respiratorio inferiore
- altri Coronavirus umani (Betacoronavirus): SARS-CoV, MERS-CoV e 2019-nCoV (ora denominato SARS-CoV-2).

Il nuovo Coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo.

Il virus che causa l'attuale epidemia di coronavirus (precedentemente denominato 2019-nCoV) prende il nome di SARS-CoV-2 (Severe Acute Respiratory Syndrome - Coronavirus - 2). Lo ha comunicato l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV) che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.). A indicare il nome un gruppo di esperti incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la SARS (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2. Il nuovo Coronavirus non è però lo stesso virus.

Il nuovo Coronavirus, responsabile della malattia respiratoria ora denominata COVID-19, è strettamente correlato al SARS-CoV e si classifica geneticamente all'interno del sottogenere Betacoronavirus Sarbecovirus.

La comparsa di nuovi virus patogeni per l'uomo, precedentemente circolanti solo nel mondo animale, è un fenomeno ampiamente conosciuto (chiamato *spill over* o *salto di specie*) e si pensa che possa essere alla base anche dell'origine del nuovo coronavirus (SARS-CoV-2). Al momento la comunità scientifica sta cercando di identificare la fonte dell'infezione (Fonte: Istituto Superiore di Sanità)

Ad oggi, la fonte di SARS-CoV-2, il coronavirus che provoca COVID-19, non è conosciuta. Le evidenze disponibili suggeriscono che SARS-CoV-2 abbia un'origine animale e che non sia un virus costruito. Molto probabilmente il reservoir ecologico di SARS-CoV-2 risiede nei pipistrelli. SARS-CoV-2 appartiene a un gruppo di virus geneticamente correlati, tra cui SARS-CoV (il coronavirus che provoca SARS) e una serie di altri coronavirus, isolati da popolazioni di pipistrelli (Fonte: Organizzazione Mondiale della Sanità).

Le attuali evidenze suggeriscono che il SARS-CoV-2 si diffonde tra le persone:

- in modo diretto
- in modo indiretto (attraverso oggetti o superfici contaminati)
- per contatto stretto con persone infette attraverso secrezioni della bocca e del naso (saliva, secrezioni respiratorie o goccioline droplet).

Quando una persona malata tossisce, starnutisce, parla o canta, queste secrezioni vengono rilasciate dalla bocca o dal naso. Le persone che sono a contatto stretto (distanza inferiore di 1 metro) con una persona infetta possono contagiarsi se le goccioline droplet entrano nella bocca, naso o occhi.

Per evitare il contatto con queste goccioline, è importante stare ad almeno 1 metro di distanza dagli altri, lavare frequentemente le mani e coprire la bocca e naso con un fazzoletto o con un gomito piegato, quando si starnutisce o si tossisce. Quando il distanziamento fisico (in piedi a un metro o più di distanza) non è possibile, una misura importante per proteggere gli altri è quella di indossare una mascherina ed è fondamentale lavare frequentemente le mani.

Le persone malate possono rilasciare goccioline infette su oggetti e superfici (chiamati fomite) quando starnutiscono, tossiscono o toccano superfici (tavoli, maniglie, corrimano). Toccando questi oggetti o superfici, altre persone possono contagiarsi toccandosi occhi, naso o bocca con le mani contaminate (non ancora lavate).

Questo è il motivo per cui è essenziale lavarsi correttamente e regolarmente le mani con acqua e sapone o con un prodotto a base alcolica e pulire frequentemente le superfici.

Alcune procedure mediche possono produrre goccioline droplet molto piccole (chiamate nuclei di goccioline aerosolizzate o aerosol) che sono in grado di rimanere a lungo sospese nell'aria. Quando tali procedure mediche vengono condotte su persone COVID-19 positive in strutture sanitarie, questi aerosol possono contenere SARS-CoV-2. Le goccioline di aerosol possono potenzialmente essere inalate da altre persone se non indossano adeguati dispositivi di protezione individuale. Pertanto, è essenziale che tutti gli operatori sanitari che eseguono queste procedure mediche adottino specifiche misure di protezione respiratoria, compreso l'uso di adeguati dispositivi di protezione individuale. Nelle aree in cui tali procedure mediche vengono eseguite non dovrebbero essere autorizzati visitatori.

Sono stati segnalati focolai COVID-19 in alcuni ambienti chiusi, quali ristoranti, locali notturni, luoghi di culto e di lavoro in cui le persone possono urlare, parlare o cantare. In questi focolai, non è possibile escludere la trasmissione per aerosol, in particolare in luoghi chiusi, affollati e poco ventilati in cui le persone infette trascorrono lunghi periodi di tempo con gli altri. Sono necessari ulteriori studi per indagare su tali episodi e valutarne l'importanza per la trasmissione del virus.

Il “Contatto stretto” (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato è definito come:

- ┌ una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19
- ┌ una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano)
- ┌ una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati)
- ┌ una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti
- ┌ una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei
- ┌ un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei
- ┌ una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i

compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

Gli operatori sanitari, sulla base di valutazioni individuali del rischio, possono ritenere che alcune persone, a prescindere dalla durata e dal setting in cui è avvenuto il contatto, abbiano avuto un'esposizione ad alto rischio.

Sulla base delle attuali conoscenze, la trasmissione del virus avviene principalmente da persone sintomatiche ma può verificarsi anche poco prima dell'insorgenza della sintomatologia, quando sono in prossimità di altre persone per periodi di tempo prolungati. Le persone che non manifestano mai sintomi possono trasmettere il virus anche se non è ancora chiaro in che misura tale eventualità si verifichi: sono necessari ulteriori studi.

Per aiutare ad interrompere la catena di trasmissione è necessario limitare i contatti con persone COVID-19 positive, lavarsi frequentemente e accuratamente le mani e indossare una mascherina quando non è possibile garantire almeno 1 metro di distanziamento fisico.

Sulla base delle circolari e ordinanze ministeriali, le Autorità sanitarie territorialmente competenti devono applicare ai contatti stretti di un caso probabile o confermato la misura della quarantena con sorveglianza attiva, per quattordici giorni.

Le persone infette possono trasmettere il virus sia quando presentano sintomi che quando sono asintomatiche. Ecco perché è importante che tutte le persone malate siano identificate mediante test, isolate e, a seconda della gravità della loro malattia, ricevano cure mediche. Anche le persone confermate ma asintomatiche devono essere isolate per limitare i contatti con gli altri. Queste misure interrompono la catena di trasmissione del virus.

Ecco perché è sempre importante rimanere ad almeno 1 metro dagli altri, coprire bocca e naso con un gomito piegato o un fazzoletto quando si tossisce o starnutisce, pulire regolarmente le mani e rimanere a casa in caso di sintomi o se richiesto dal medico di base o dal dipartimento di prevenzione. È anche importante indossare una mascherina quando non è possibile applicare il distanziamento fisico e le altre misure di prevenzione e controllo.

Il termine "asintomatico" si riferisce a persone che sono infette ma non sviluppano mai sintomi, mentre il termine "pre-sintomatico" si riferisce a persone infette, che non hanno ancora sviluppato sintomi, ma che li manifesteranno in seguito.

Questa distinzione è importante per le strategie di sanità pubblica per il controllo della trasmissione. I dati di laboratorio suggeriscono che le persone potrebbero essere più infettive nel momento in cui sviluppano i sintomi. Pertanto, nel corso di indagini e ricerca dei contatti, si raccomanda all'operatore di sanità pubblica di identificare tutti gli individui che sono stati o possono essere stati a contatto con un caso confermato o probabile COVID-19, focalizzando la ricerca degli stessi con particolare attenzione alle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso.

COVID-19 è una malattia nuova, ogni giorno sono disponibili ulteriori informazioni ma rimangono ancora molti aspetti da chiarire:

- le diverse vie di trasmissione: attraverso goccioline droplet di differenti dimensioni, contatto fisico, fomite e ruolo della trasmissione aerea in assenza di procedure che generano aerosol

- la concentrazione di virus necessaria per la trasmissione
- le caratteristiche delle persone e delle situazioni che facilitano la superdiffusione come quelli osservati in alcuni ambienti chiusi
- la percentuale di persone infette che rimangono asintomatiche nel periodo dell'infezione
- la percentuale di persone veramente asintomatiche che trasmettono il virus ad altri
- i fattori specifici che determinano la trasmissione asintomatica e presintomatica
- la proporzione di tutte le infezioni trasmesse da individui asintomatici e presintomatici.

### Misure adottate da rispettare e da far rispettare

┌ Tutti gli studenti della scuola primaria e secondaria devono essere dotati dalla famiglia di mascherina monouso oppure di altro tipo (ad es. lavabili), da usare nei momenti di ingresso, uscita, spostamenti all'interno della scuola, quando non può essere garantita la distanza interpersonale di un metro (1m) e in altre occasioni segnalate.

┌ Le mascherine monouso dovranno essere smaltite esclusivamente negli appositi contenitori.

┌ L'accesso alla segreteria sarà garantito previo appuntamento (saranno resi pubblici giorni e orari di ricevimento).

┌ E' prevista la registrazione dei dati per gli accessi alla Segreteria o, per particolari ed eccezionali motivi, ai locali scolastici

┌ Non è ammesso l'ingresso a scuola dei genitori, salvo casi particolari. In caso di dimenticanza di materiale scolastico o altri effetti personali i genitori sono pregati di non recarsi a scuola: i bambini e i ragazzi possono farne a meno.

┌ Il materiale didattico di ogni classe (inclusi i giochi della scuola dell'infanzia) non potrà essere condiviso con altre classi/sezioni. I giochi dell'infanzia saranno sanificati giornalmente, se utilizzati.

┌ Non è consentito utilizzare giochi portati da casa, in particolare nella scuola dell'infanzia.

┌ Gli alunni dovranno evitare di condividere il proprio materiale scolastico con i compagni e portare a scuola l'essenziale programmandolo anticipatamente.

┌ Nelle scuole primarie e secondaria ogni unità oraria prevedrà la gestione di una "pausa relax", durante la quale gli alunni possono recarsi al bagno, scaglionati e in caso di effettiva necessità. Tale pausa non risulterà contemporanea ad un numero elevato di altre classi, pena la creazione di assembramenti nei corridoi e negli spazi antistanti i bagni.

┌ Nel periodo di relax sarà effettuato un ricambio dell'aria nell'aula, aprendo le finestre. Il ricambio d'aria sarà effettuato comunque almeno ogni ora, anche nelle scuole dell'infanzia, e ogni qual volta sia ritenuto necessario, in base agli eventi.

┌ I docenti, ogni qualvolta sia possibile e usando la loro autonomia didattica, favoriranno momenti di lezione all'aperto.

┌ Al fine di limitare assembramenti, l'accesso ai bagni sarà comunque consentito anche durante l'orario di lezione, con la necessaria ragionevolezza nelle richieste

┌ Gli studenti devono lavarsi bene le mani ogni volta che vanno al bagno, con sapone e asciugandole con le salviette di carta usa e getta. In ogni bagno è affisso un cartello con le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani. In ogni aula e negli spazi comuni è disponibile un dispenser con gel disinfettante.

┌ Per l'accesso ai bagni e agli altri spazi comuni è previsto l'uso della mascherina, per gli alunni dai sei anni in su.

┌ Nella scuola secondaria sono previsti intervalli di 10 minuti. Gli alunni rimarranno nelle proprie aule e potranno consumare la merenda, rigorosamente personale. Non è ammesso alcuno scambio di cibi o bevande. Durante gli intervalli, gli alunni potranno recarsi al bagno, con le medesime modalità

previste per la pausa relax. Gli intervalli assorbono le relative pause relax nelle ore che li precedono. Anche durante gli intervalli si provvederà al ricambio d'aria.

┌ Le bottigliette d'acqua e le borracce degli alunni devono essere identificabili con nome e cognome.

┌ I banchi devono rigorosamente essere mantenuti nella posizione in cui vengono trovati nelle aule.

┌ I docenti e i genitori devono provvedere ad una costante azione educativa sui minori affinché evitino assembramenti, rispettino le distanze di sicurezza, lavino le mani e/o facciano uso del gel, starnutiscano o tossiscano in fazzoletti di carta usa e getta (dotazione a cura della famiglia) o nel gomito, evitino di toccare con le mani bocca, naso e occhi.

┌ Gli ingressi e uscite devono avvenire in file ordinate e con le mascherine indossate. In ogni singolo plesso scolastico saranno predisposti percorsi di entrata/uscita, ove possibile utilizzando tutti gli ingressi disponibili, incluse le porte di sicurezza e le scale di emergenza.

┌ I genitori devono impegnarsi a rispettare rigorosamente gli orari indicati per l'entrata e l'uscita, che possono variare da classe a classe.

┌ Dopo aver accompagnato o ripreso i figli, i genitori devono evitare di trattenersi nei pressi degli edifici scolastici (marciapiedi, parcheggi, piazzali, etc.).

┌ I genitori non devono assolutamente mandare a scuola i figli che abbiano febbre, tosse e/o raffreddore, oppure che negli ultimi 14 giorni siano entrati in contatto con malati di COVID o con persone in isolamento precauzionale.

┌ Le singole scuole dispongono di termometri senza contatto. In qualsiasi momento, il personale potrà farne uso per verificare situazioni dubbie, ma anche a campione all'ingresso.

┌ Qualora un alunno si senta male a scuola rivelando i sintomi sopradetti, sarà immediatamente isolato, secondo le indicazioni del protocollo di sicurezza emanate dal Ministero e dal Comitato Tecnico Scientifico. La famiglia sarà immediatamente avvisata ed è tenuta al prelievo del minore nel più breve tempo possibile. A tale scopo, è indispensabile garantire la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico.

┌ Per la scuola dell'infanzia, dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni, la riammissione è consentita con certificazione del pediatra/medico medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica;

┌ Non è consentito usare asciugamani personali nei bagni, ma soltanto fazzoletti/salviette di carta usa e getta di propria dotazione. Allo stesso modo, i bavaglioli di stoffa usati alla scuola dell'infanzia saranno sostituiti da salviette usa e getta di propria dotazione.

┌ I genitori dei bambini della scuola dell'infanzia non possono accedere all'interno della scuola nei momenti di ingresso e uscita. I bambini saranno presi in consegna e riaccompagnati da collaboratori scolastici o docenti, all'esterno della scuola. Per evitare assembramenti all'esterno, è opportuno che si rechi a scuola un solo accompagnatore.

┌ Per evitare promiscuità tra alunni di classi o sezioni diversi, il servizio di pre- scuola e post scuola non sarà effettuato.

┌ I colloqui dei genitori con i docenti saranno effettuati a distanza, in videoconferenza.

┌ Durante il cambio per le lezioni di educazione fisica, gli studenti devono evitare accuratamente di mescolare gli abiti. Negli spogliatoi va tenuta la mascherina.

┌ Si consiglia vivamente l'installazione dell'app *Immuni* sui dispositivi mobili personali di ogni componente della famiglia. Immuni può essere installata anche da minori di 14 anni, con il consenso dei genitori.

Per maggiori dettagli si fa riferimento all'integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi, contenente le misure operative ed il Protocollo Sanitario che l'Istituto adotterà, contenuti che si intendono qui richiamati.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Tiziana Lavaggi